

**Marco Maulu (Università di Sassari)**  
**Per un repertorio morfologico del sardo medievale: prospettive di sviluppo.**

L'assenza di un atlante morfologico in relazione al sardo impone una riflessione in tal senso, ma anche un'azione concreta volta a colmare tale lacuna. Al tempo stesso, la recente creazione di corpora linguistici informatici quale l'Atlisor (Archivio Testuale della Lingua Sarda delle Origini), nonché l'utilizzo sempre più diffuso di strumenti filologici e linguistici applicati alle fasi antiche e moderne della lingua, indicano la direzione da seguire per un doveroso aggiornamento degli studi sulla lingua sarda. Partendo da un corpus di testi medievali ormai ben conosciuto e sempre più spesso disponibile in edizioni filologicamente aggiornate e non di rado digitalizzate, il progetto di un Atlante Morfologico Sardo intende studiare la variabilità storico-geografica dei testi medievali, messi a confronto in maniera non sporadica con i dati ricavati dalla lingua viva. Ciò, attraverso il ricorso a strumenti informatici ormai ben noti presso gli specialisti i quali, grazie all'utilizzo di una piattaforma digitale appositamente creata, consentano un inserimento e un ampliamento progressivo del dato morfologico. Il contributo illustrerà dunque gli aspetti principali concernenti l'Atlante, le sue possibilità di creazione, applicazione e, si spera, di finanziamento.